

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-4376 del 30/07/2025
Oggetto	D.LGS. 152/06 E SMI (TIT. V, PARTE IV), ART. 249. SVERSAMENTO ACCIDENTALE DI GASOLIO DEL 07/10/2024 SU AREA PRIVATA A SEGUITO DI INCIDENTE STRADALE DI UNA AUTOCISTERNA PRESSO SP 68 - VIA ARGINE SINISTRO MONTONE CIV. 77, RAVENNA. PROPONENTE (EX ART. 242): DITTA OTELLO BASSI. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO "PROGETTO UNICO DI BONIFICA"
Proposta	n. PDET-AMB-2025-4561 del 30/07/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno trenta LUGLIO 2025 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

Oggetto: D.LGS. 152/06 E SMI (TITOLO V, PARTE IV), ART. 249. SVERSAMENTO ACCIDENTALE DI GASOLIO DEL 07/10/2024 VERIFICATOSI SU AREA PRIVATA A SEGUITO DI INCIDENTE STRADALE OCCORSO AD UNA AUTOCISTERNA (PROPR. DITTA OTELLO BASSI) PRESSO LA SP 68 - VIA ARGINE SINISTRO MONTONE ALTEZZA CIV. 77, RAVENNA

PROPONENTE (EX ART. 242/249): DITTA OTELLO BASSI (CONSULENTE SOCIETÀ BELFOR ITALIA SRL)

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO "PROGETTO UNICO DI BONIFICA"

LA DIRIGENTE

VISTI:

- la LR 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, con particolare riferimento all'art. 16 comma 3 lett. b) con cui la Regione dispone che mediante Arpae siano svolte le funzioni di autorizzazione nelle materie previste all'art. 14, comma 1, lettera c) relative alla bonifica di siti contaminati di cui al D.Lgs. n. 152/06 e smi;
- la Delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla LR n. 13/2015, che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. 364 del 17/05/2024 di *"Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzioni istituiti con D.D.G. n. 26/2024. Conferimento incarichi di funzione"*, con la quale si è proceduto al conferimento degli incarichi di funzione a far data dal 01/06/2024;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-102 del 08/10/2024, relativa al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna alla Dott.ssa Tamara Mordenti;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. 796 del 24/10/2024 di *"Conferimento incarico di funzione "Sanzioni ed autorizzazioni ambientali specifiche" (SAC RA) a far data dal 01/11/2024"*;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 152/06 recante *"Norme in materia ambientale"* e smi, in particolare la Parte IV, Titolo V *"Bonifica di siti contaminati"*;
- la DGR del 21/12/2015, n. 2218 avente ad oggetto la *"Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica"* da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati";

DATO ATTO CHE:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della LR 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla LR n. 13/15;

- ai sensi dell'art. 69 della LR n. 13/15, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;

PREMESSO che ai fini istruttori è stata aperta dal responsabile del procedimento la pratica ARPAE Sinadoc n. 2025/20999;

VISTA l'istanza presentata dalla Ditta Otello Bassi (CF: BSSTLL61L04H642U, con sede legale in Russi (RA), via Molinaccio 16) - per il tramite della consulente Società Belfor Italia srl - di approvazione del documento "*Relazione tecnica delle indagini ambientali - Progetto Unico di Bonifica*" per l'area in oggetto, agli atti con PG/2025/113034 e 113037 del 23/06/2025;

VISTA la nota PG/2025/116417 del 27/06/2025 con cui questo SAC comunicava l'avvio di procedimento per l'approvazione del Progetto Unico di Bonifica per il Sito di cui all'oggetto e la convocazione della relativa Conferenza di Servizi per il giorno martedì 22/07/2025 ore 10.00 via Google Meet;

DATO ATTO che in data 22/07/2025 si svolgeva regolarmente la Conferenza dei Servizi (CdS) per l'esame del documento di cui sopra e che - al termine della seduta - veniva redatto un verbale condiviso ed approvato dai partecipanti (assunto agli atti con PG/2025/136142), le cui valutazioni tecnico-istruttorie si intendono richiamate nella presente determina;

DATO ATTO che in sede di CdS si concordava all'unanimità di approvare la proposta di "*Progetto Unico di Bonifica*" alle condizioni e prescrizioni dettagliate nel verbale stesso;

VISTA la nota PG/2025/136247 del 29/07/2025 con cui la Società Belfor Italia srl, in nome e per conto della Ditta Otello Bassi, in osservanza di quanto stabilito nel corso della CdS del 22/07/2025 trasmetteva le Tavole "*Tavola 5b Interventi area sud*" e "*Tavola 6b Collaudi area sud*" aggiornate con l'ubicazione delle aree di deposito temporaneo dei rifiuti, così come concordato con il proprietario dell'area interessata dai lavori;

DATO ATTO che il pagamento di oneri istruttori secondo quanto stabilito dal "*Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna*" (approvato con DGR n. 926 del 05/06/2019) per l'attività autorizzativa di cui al Capitolo tariffario 12.8.5.4 "*Progetto di bonifica per interventi con procedura semplificata (art. 249 D.lgs 152/2006)*" risulta corrisposto in data 14/07/2025;

INFORMATO che:

- ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Silvia Boghi, in qualità di Collaboratore Tecnico professionale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;
- ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

ATTESO che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

VISTA la proposta del provvedimento resa da Silvia Boghi in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento,

DISPONE

1. DI ASSUMERE, per quanto indicato in premessa, la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria come sopra indetta e svolta ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/1990 e s.m.i., con gli effetti di cui all'art. 14 quater L. 241/1990.
2. DI APPROVARE il documento di "*Relazione tecnica delle indagini ambientali - Progetto Unico di Bonifica (PUB)*" presentato dalla Ditta Otello Bassi (CF: BSSTLL61L04H642U, con sede legale in Russi (RA), via Molinaccio 16) - di seguito il Proponente - come di seguito dettagliato ed integrato con le indicazioni e prescrizioni condivise e verbalizzate in sede di Conferenza di Servizi.

3. DI DARE ATTO che sulla base delle indagini ambientali eseguite in Sito (rif. **Tavole 1÷4, 5a e 5b** del documento di PUB agli atti, allegate alla presente determina) è stato definito il seguente modello concettuale:
- la potenziale contaminazione interessa prevalentemente l'orizzonte di suolo/sottosuolo compreso tra 0,0÷1,0 m ed è ubicata principalmente nelle aree adiacenti alle vie di propagazione del prodotto idrocarburico sversato. Sono identificabili le seguenti aree:
 - porzione finale del fossato a nord nord-ovest del sito (SCAVO 1: campioni FS10, FS9, MS1 e MS2 - rif. **Tavola 5a**);
 - fondi dello scavo del fossato nella sua parte iniziale immediatamente a nord degli edifici (SCAVO 2: campioni FS2 e FS3 - rif. **Tavola 5b**);
 - area antistante e limitrofa alle proprietà dei civici 77F e 79 (SCAVO 3 e SCAVO 4: campioni C1, C2, C3, C4, C5, C6, MS21, MS24, MS30, MS33 e MS34 - rif. **Tavola 5b**);
 - le aree di potenziale contaminazione risultano ben delimitate lateralmente dai punti di indagine con terreni conformi alle CSC. Le acque di falda risultano conformi in tutti i piezometri.
4. DI DARE ATTO che gli obiettivi di bonifica per i terreni insaturi del sito relativamente ai parametri Idrocarburi leggeri C_{≤12} e Idrocarburi pesanti C_{>12} sono stati posti dal Proponente pari alle rispettive CSC per terreni ad uso "verde pubblico, privato e residenziale" rif. Colonna A di Tab. 1 dell'All. 5 al Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. 152/06 e smi (*proposta che, per i parametri di interesse, risulta ancor più cautelativa rispetto alle CSC di cui all'All. 3 al DM n. 46/2019 relativo agli interventi di bonifica e ripristino ambientale delle aree destinate alla produzione agricola*).
- Considerate le caratteristiche e l'estensione areale/verticale della contaminazione e tenuto conto dello scarso spessore del terreno insaturo in tutta l'area di interesse, la bonifica attuata mediante scavo e lo smaltimento dei terreni contaminati costituisce l'intervento adeguato a traguardare gli obiettivi di bonifica nei tempi più brevi e restituire le aree al loro uso (agricolo e residenziale) senza passività ambientali residue.
5. DI APPROVARE la proposta di Progetto Unico di Bonifica, avanzata dal Proponente, consistente nell'esecuzione delle seguenti attività:

- monitoraggio delle acque sotterranee ante operam (n. 10 piezometri) preventivamente alle attività di bonifica (rif. Par. 11.2.1. del documento di PUB);
- escavazione dei terreni insaturi in corrispondenza delle n. 4 aree (SCAVO 1 ÷ SCAVO 4) delimitate sulla base dei risultati delle indagini ambientali eseguite (rif. Par. 11.2.2. del documento di PUB) e successivo conferimento ad impianto autorizzato dei terreni rimossi.

La profondità indicativa di tutti gli scavi è stata assunta cautelativamente pari a 1 m, considerando la scarsa soggiacenza della falda in tutta l'area. Si prevede in ogni caso l'escavazione del terreno fino al raggiungimento della frangia capillare. In Tab. 11.2 sono riportate le caratteristiche geometriche degli scavi, i punti di indagine coinvolti e le concentrazioni massime di contaminanti rilevate nei terreni.

Scavo	Indagini	Concentrazioni massime	Area (m ²)	Profondità (m da p.c.)	Volume (m ³)
1	FS10, MS1, MS2, FS9	Idrocarburi C _{≤12} = 79 mg/kg Idrocarburi C _{>12} = 590 mg/kg	133	1	133
2	FS2, FS3	Idrocarburi C _{≤12} = 19 mg/kg Idrocarburi C _{>12} = 310 mg/kg	94	1	94
3	MS21, MS24, C5, C6, C4	Idrocarburi C _{≤12} = 128 mg/kg Idrocarburi C _{>12} = 3630 mg/kg	221	1	221
4	MS30, C3, C2, MS33, C1, MS34	Idrocarburi C _{≤12} = 171 mg/kg Idrocarburi C _{>12} = 2320 mg/kg	408	1	408
Volume totale stimato (m ³)					856

Tabella 11.2 – Caratteristiche degli scavi di rimozione dei terreni contaminati

Per l'esecuzione degli scavi sarà impiegato un escavatore cingolato con benna rovescia priva di denti. Le operazioni di scavo dovranno essere eseguite in modo tale da garantire l'assenza di fenomeni di cross-contamination, pertanto, i cingoli dell'escavatore non dovranno mai entrare in contatto con i terreni contaminati ma rimanere sempre poggiati su aree non contaminate.

Gli scavi saranno ampliati fino al raggiungimento delle dimensioni previste oppure, in caso di presenza di evidenze organolettiche e/o strumentali (fotoionizzatore da campo) di contaminazione, potranno essere eventualmente proseguiti fino al raggiungimento degli orizzonti presunti non contaminati.

I terreni asportati, debitamente confezionati in big-bags a doppia camicia, saranno accumulati nelle aree indicate in **Tavola 5b** allegata alla presente determina, che saranno allestite per il deposito temporaneo dei rifiuti, previa la posa di telo in polietilene a protezione dei terreni sottostanti. A termine di ciascuna giornata lavorativa si dovrà procedere alla copertura degli scavi e dell'area di accumulo con telo in polietilene, al fine di preservare le aree ed i rifiuti in caso di precipitazioni a carattere piovoso. Tutti i rifiuti prodotti, previa idonea caratterizzazione e corretta attribuzione del codice EER, verranno conferiti ad impianti autorizzati nel rispetto delle disposizioni normative previste per il deposito temporaneo dei rifiuti.

- **campionamento di collaudo degli scavi:** al termine degli interventi di rimozione dei terreni contaminati saranno prelevati campioni di terreno in corrispondenza delle pareti di ognuno degli scavi. Non saranno prelevati campioni dal fondo degli scavi poiché si prevede di approfondire lo scavo fino alla frangia capillare. Il campionamento verrà effettuato in contraddittorio con ARPAE ST Ravenna, al quale sarà comunicata la data di inizio lavori ed il cronoprogramma delle attività con congruo anticipo.

In Tab. 11.3 di seguito sono elencati i n. 41 campioni che saranno prelevati dagli scavi ed in **Tavola 6a e Tavola 6b** allegate alla presente determina sono riportate le ubicazioni indicative dei campioni:

Scavo	Campioni di collaudo
1	Sc1C1+Sc1C7
2	Sc2C1+Sc2C8
3	Sc3C1+Sc3C10
4	Sc4C1+Sc4C16

Tabella 11.3 – Elenco dei campioni di collaudo degli scavi

(rif. Par. 11.2.3. Campionamento di collaudo degli scavi del documento di PUB);

- **ripristino delle aree, dei fossati e delle cunette secondo la loro originale morfologia:** a seguito degli esiti del collaudo positivo degli scavi - che confermino il raggiungimento degli obiettivi di bonifica - si procederà al ripristino degli scavi con materiale naturale certificato che abbia le stesse caratteristiche dei terreni naturali circostanti con lo scopo di restituire l'area al suo uso originale (agricolo e residenziale).

I terreni saranno costipati e modellati in modo tale da ripristinare la morfologia originale delle aree, dei fossati e delle cunette stradali. Si porrà particolare attenzione alla costituzione delle corrette pendenze dei fossati e delle cunette che garantisca il deflusso delle acque secondo le direzioni originali;

- **monitoraggio delle acque sotterranee post operam e sigillatura dei piezometri esistenti:** a seguito della conclusione degli interventi di bonifica si procederà, a distanza di circa n. 1 mese, al monitoraggio post operam delle acque sotterranee dai piezometri presenti in sito, al fine di poter intercettare e rilevare eventuali fenomeni di lisciviazione in falda di idrocarburi, in analogia a quanto già previsto in fase ante operam.

Al termine di tutte le attività di bonifica e conferimento dei rifiuti il Proponente procederà al disallestimento del cantiere con la rimozione della recinzione, dell'area di accumulo e si restituirà l'area ai suoi proprietari ed utilizzatori.

6. DI DARE ATTO che le tempistiche dell'intervento sono stimate in circa 50 giorni lavorativi esclusi i tempi di restituzione delle analisi da parte dell'Ente di controllo (*rif. Tabella 13.1 – Cronoprogramma degli interventi di bonifica del documento PUB oggetto di valutazione*).
7. DI STABILIRE che il Proponente dovrà comunicare formalmente agli Enti competenti e soggetti interessati la data di avvio e conclusione delle operazioni di cui al PUB approvato.
8. DI STABILIRE che le date in cui effettuare tutte le previste attività in Sito dovranno essere preventivamente concordate, con almeno 10 giorni di anticipo, con personale ARPAE APA EST – Servizio Territoriale di Ravenna ai fini degli adempimenti di competenza.

I nominativi di riferimento da contattare sono riportati nel verbale della seduta di Conferenza di Servizi indetta per la valutazione ed approvazione del documento in oggetto.

9. DI DARE ATTO che - a norma di quanto previsto dal par. 5.2.2 della DGR ER n. 2218/2015 - lo stato di contaminazione del Sito deve essere riportato dal Comune territorialmente competente nel certificato di destinazione urbanistica dell'area interessata, nonché dalla cartografia e dalle norme tecniche di attuazione dello strumento urbanistico generale del Comune stesso e quindi comunicata all'Ufficio tecnico erariale competente.

Al rilascio della certificazione di completamento degli interventi di bonifica lo stato del Sito dovrà essere conseguentemente ri-aggiornato.

10. DI STABILIRE che l'efficacia della presente autorizzazione è subordinata all'accettazione da parte del Comune territorialmente competente della garanzia finanziaria richiesta ai sensi dell'art. 242 comma 7 del D.Lgs. n. 152/06 e smi (secondo modalità definite al punto 5.2.1 "Autorizzazione" della DGR Emilia Romagna n. 2218/2015 avente ad oggetto "*Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati*") che il Proponente sarà tenuto a prestare (il prima possibile e comunque tempestivamente) prima dell'avvio effettivo delle attività autorizzate.

Nel dettaglio la fidejussione dovrà essere prestata a favore del Comune di Ravenna, Servizio Tutela Ambiente e Territorio (PEC: ambiente.comune.ravenna@legalmail.it). In caso di necessità di chiarimenti su questo specifico aspetto, il Proponente potrà contattare il nominativo di riferimento riportato nel verbale della seduta di Conferenza di Servizi indetta per l'approvazione del documento in oggetto.

L'importo della predetta garanzia finanziaria si intende fissato per il 50% (cinquanta%) del totale del computo tecnico estimativo dei costi indicato dalla Ditta (pari a 99.800 €, IVA 10% esclusa, pertanto pari a:

$$407.630,50 \text{ € (+IVA 10\%)*50\%} = 448.393,55*50\% = \text{€ 224.196.78}$$

(diconsi euro duecentoventiquattromilacentonovantasei/78)

La durata dovrà essere pari alla durata stimata per la bonifica aumentata di 1 anno.

Il testo della polizza fidejussoria dovrà essere conforme allo schema definitivo in allegato 13 "RER - SCHEMA DEFINITIVO DI FIDEIUSSIONE/POLIZZA" alla medesima DGR E-Rom. n. 2218/2015.

Il Comune competente dovrà comunicare formalmente al Proponente ed a questo SAC l'avvenuta accettazione della garanzia finanziaria presentata.

11. DI TRASMETTERE a mezzo PEC, con successiva comunicazione, copia della presente determina a tutti gli Enti e/o soggetti interessati convocati in sede di Conferenza di Servizi per la procedura di cui all'oggetto.
12. DI INFORMARE che avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale (*ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104*) avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato (*ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199*) entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- a fini di trasparenza il presente provvedimento viene pubblicato sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), sottosezione 2.3 denominata "*Rischi corruttivi e trasparenza*", di ARPAE.

La Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna - Area Est
Dott.ssa Tamara Mordenti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.